

# Valle Camonica

La più vasta delle valli bresciane si allunga per circa 80 km dalle sponde del Lago d'Iseo fino al passo del Tonale, al confine trentino, ed è caratterizzata dalla presenza di un grande patrimonio di natura, storia, arte e tradizioni. Conosciuta anche come "la valle delle incisioni", la Valle Camonica vanta la maggior concentrazione di arte rupestre al mondo, tutelata dall'UNESCO come patrimonio dell'Umanità, la cui maggiore espressione si trova a Capo di Ponte nel Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri. I romani stabilirono a Civitate Camuno la loro capitale e, ancora oggi, sono visibili i resti monumentali di teatro ed anfiteatro nonché vari reperti e due meravigliose statue conservate nel locale Museo Archeologico Nazionale. I Parchi dello Stelvio e dell'Adamello offrono, oltre a suggestivi panorami, una fitta rete di sentieri e di rifugi. Temi-Ponte di Legno-Tonale, Borno e Montecampione unitamente ad altri centri minori, ben attrezzati, sono l'importante offerta per gli amanti dello sci. Sul ghiacciaio del Presena si pratica lo sci estivo dal maggio a metà giugno. Conosciute ed apprezzate sono le proprietà curative delle acque di Darfo Boario Terme e Anguillara Sabazia con impianti termali immersi nel verde di parchi e giardini. Chiese e pievi, affreschi ed opere d'arte occhieggiano ovunque. Tra le più insigni: il Convento

Santuario dell'Annunziata di Piancogno e la Chiesa di Santa Maria Assunta a Esine. Bienne è al centro di un'ideale Via del Romanico che partendo da Pisogne, sul Lago d'Iseo, risale fino a Breno raccontando l'intensità pittorica di uno fra i più celebri pittori bresciani del Cinquecento. Da non mancare, a Cerverno, una visita alle 14 cappelle della Via Crucis, meraviglioso esempio di arte e fede popolare. Conservano l'austerità romanica la Pieve di San Siro ed il monastero di San Salvatore a Capo di Ponte.

Antiche tradizioni di allevamento e pastorizia garantiscono la produzione di ottimi formaggi e salumi. E' una ricca essenza, ma la cucina essenziale, ma ricca di sapori da gustare in trattorie, ristoranti ed aziende agrituristiche. Da assaggiare i canocelli la cui ricetta, tramandata di generazione in generazione varia da paese a paese. Recente è la riscoperta della castagna utilizzata per farne e biscotti. Tra i dolci ottima è la focaccia di Breno, conosciuta con il nome di spongada. Molto apprezzate le grappe.

**Come raggiungere la Valle Camonica**

**In auto**  
Autostrada A4 Milano Venezia  
Uscite: Brescia Ovest, Rovato, Palazzone sull'Oglio

**Strada Statale SS 42**  
Strada Provinciale SPBS 510

**In autobus**  
Linea Milano Sesto San Giovanni - Ponte di Legno  
www.arrivati.it

**In treno**  
Linea Brescia Iseo Edolo - Principali stazioni: Brescia, Darfo Boario Terme, Breno, Capo di Ponte, Edolo  
www.trenord.it



I distillati e gli amari prodotti con erbe di alta montagna. Tradizionale il Gerone infuso di Arthaemisia glacialis, una pianticella pregiata che cresce fra le rocce dei ghiacciai.



Sopra a sinistra: stanzetta di Viso a Ponte di Legno. Qui a sinistra: una roccia nel Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri. Qui a destra: il Castello di Brescia.

# Brescia e hinterland



L'imponente mole del castello, dall'alto del Colle Cidneo, caratterizza la città di Brescia che svela, discreta, la sua ricca storia con sorprendenti testimonianze artistiche. Passeggiando fra le monumentali rovine del Foro, del Tempio capitolino, del Teatro, della Basilica o visitando le Domus dell'Ortaglia si rivive l'epoca romana. Il meraviglioso complesso di San Salvatore - Santa Giulia, inserito nel sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)" racconta ancora oggi la storia del ducato longobardo ed è prezioso contenitore del "Museo della Città". Duomo Vecchio e Broletto testimoniano l'epoca dei Comuni. Gioielli del Rinascimento sono la Loggia e la chiesa di Santa Maria dei Miracoli. Foggo, Savoldo, Romanico, Mosetto e Gambara sono i prestigiosi esponenti della "scuola di pittura bresciana". Tiziano ha lasciato la sua eccezionale impronta nel "Polittico Averoldi" conservato nella Chiesa dei Santi Nazario e Celso. Il Duomo Nuovo sfoggia un'imponente facciata in marmo bianco di Botticino; il Teatro Grande è ancora oggi tempio della musica cittadina. Chiese, piazze e fontane, ma anche palazzi che celano scenografici giardini, sono le mille sorprese che la città offre. Antiche tradizioni di artigianato, industria e commercio hanno portato Brescia al vertice del panorama economico nazionale e la dinamica vita cittadina sfocia in eventi e mostre di primissimo piano e di respiro internazionale come la Mille Miglia, la celebre corsa automobilistica Brescia Roma Brescia che si svolge ogni anno a maggio. Boutiques e negozi assicurano piacevoli occasioni di shopping tra griffe, curiosità e antiquariato. L'enogastronomia è ben rappresentata dai classici piatti bresciani: canocelli, spiedo e arrosti. I dolci per eccellenza sono la pensata, una composta di pesce, e il boscello, un delizioso dolce natalizio, ma non solo.

Il Parco delle Colline Bresciane dove s'alta il Monte della Maddalena, è il polmone verde dei bresciani, meta di passeggiate domenicali e di footing quotidiano. Sentieri e vecchi camminamenti sono stati ripristinati per gli amanti di trekking e mountain bike.

Bellissima la strada "Panoramica" che salendo apre incantevoli scorci su tetti, campanili, cupole e torri.

Pochi chilometri in direzione del Lago di Garda portano alla scoperta di Botticino, dove, dalla sede del Museo del Marmo, prende avvio un interessante itinerario turistico, "La via del marmo". Tre percorsi, che si snodano anche nei territori di Virle, Nuvolera, Nuvolento, Prevalle, Gavardo, Rezzato e Serle, in un ideale e simbolico tour tra aree estrattive, reperti di archeologia industriale, manufatti ed elementi architettonici. La particolare luce del marmo di Botticino caratterizza, infatti, moltissime chiese di città e provincia, ma anche luoghi famosi come l'Altare della Patria di Roma.

**Come raggiungere la città di Brescia**

**In auto**  
Autostrada A4 Milano Venezia - Uscite: Brescia Ovest, Brescia Centro, Brescia Est  
Autostrada A21 Torino Cremona Brescia - Uscite: Brescia Sud, Brescia Centro  
Autostrada A35 Brescia Bergamo Milano - Uscite: Chiari Est, A35 RAC

**In treno**  
Stazione ferroviaria di Brescia  
www.trentitalia.com

**In autobus**  
Terminal SIA, Viale Stazione 14  
Terminal CIBA, Via Solferino, 6  
www.arrivati.it

# Lago d'Iseo e Franciacorta

ornata da uno splendido ciclo di affreschi del Romanico. Il Monte Guglielmo (1949 m. slm) è la Piramide di Clesione (fenomeno geologico) di Zone, raggiungibili da Marone, sono tra gli ambienti naturali da scoprire. A sud, oltre la riserva naturale delle Torbriere del Sebino, il lago si stempera in un armonioso paesaggio di colline e prati. Franciacorta, terra di antiche tradizioni, ville, castelli, monasteri e abbazie, vigneti e celebrate cantine dove vengono prodotte e gelosamente custodite le pregiate bollicine. Tra il patrimonio storico artistico da conoscere emergono l'Abbazia di San Nicola a Rodengo Saiano, il Convento dell'Annunziata a Rovato e il Monastero dall'impronta romanica di San Pietro in Lamosa a Provaglio d'Iseo. Visite guidate sono organizzate a Palazzo Torri a Nigoline di Corte Franca e al Castello di Bonate. Motivo di grande richiamo è l'enogastronomia che unisce Franciacorta e Lago d'Iseo abbinando i pregiati vini ai prodotti del territorio valorizzati dalla Strada del vino Franciacorta. Su tutti la tina al forno ripiena con

polenta, specialità gastronomica di Clesiane, il manzo all'olio di Rovato e lo spiedo di Gussago. Le bollitine di Franciacorta non possono mancare. Rivaleggiano con i vigneti franciacortini gli uliveti che fanno di Marone una "Città dell'olio". Pregiata la produzione di grappa. L'ospitalità è diffusa in hotel, campeggi, agriturismo e B&B. Trattorie e ristoranti sono presenti in numero considerevole e di qualità diffusa sia sul lago che in campagna.

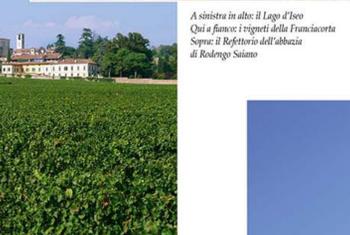
**Come raggiungere il Lago d'Iseo e la Franciacorta**

**In auto**  
Autostrada A4 Milano Venezia - Uscite: Brescia Ovest, Ospiatele, Rovato, Palazzone sull'Oglio  
Autostrada A35 Brescia Bergamo Milano - Uscite: Chiari Est, svincolo per Rovato  
Strada Provinciale SPBS 510  
Strada Provinciale SPBS 11

**In autobus**  
Trasporti Brescia Sud  
www.arrivati.it

**In battello**  
Navigazione lago d'Iseo  
www.navigazioneilagoiseo.it

**In treno**  
Linea Milano Venezia - Stazioni: Brescia, Rovato  
www.trentitalia.com  
Linea Brescia Iseo Edolo - Principali stazioni: Brescia, Rovato, Iseo, Pisogne  
www.trenord.it



A sinistra in alto: il Lago d'Iseo. Qui a fianco: i vigneti della Franciacorta. Sopra: il Refettorio dell'abbazia di Rodengo Saiano.

# Valle Trompia

L'importante storia di questa valle prealpina, situata alle spalle di Brescia e da sempre legata al ferro, si può scoprire in un percorso museale denominato "La via del ferro e delle miniere". L'ideale itinerario parte dalla Miniera S. Aloisio Tassara, bell'esempio di archeologia industriale di Collio per poi giungere a Pezzate dove un caratteristico treno condurrà all'interno della Miniera Marzoli. Il percorso conduce poi alla visita dei suggestivi ambienti dell'antichissimo Forno Favosio (XV sec.) di Tavernelle sul Mella, tappa fondamentale dell'itinerario, e della Fucina di Sarezzo. Da quasi sei secoli il capoluogo della valle, Gardone Valrompia, è sinonimo di produzione di manufatti, attività che ha dato il via a scuole e officine di incisioni che rendono i manufatti veri e propri capolavori di artigianato artistico. Tra le visite da non mancare nella cittadina figurano il Museo delle Armi e della Tradizione Armiera ed il complesso di Santa Maria degli Angeli, di origine quattrocentesca, con preziosi affreschi. Il patrimonio artistico conservato in Valle Trompia vanta notevoli esempi di arte sacra come la chiesa di San Filastro a Tavernelle sul Mella e la Chiesa di San Rocco a Collio. Splendida è la Pieve di Naves, importante struttura sorta tra i secoli VIII e IX. La parrocchiale di Marmetino conserva due tele del Moretto. A Concesio, il paese natale di Papa Paolo VI, da non perdere la Collezione Paolo VI-Arte e Cultura Contemporanea

che raccoglie una collezione di opere del '900 donate al pontefice nel corso del suo pontificato. Non lontano da Concesio è da visitare, sulla collina di San Vigilio, il Santuario della Madonna della Stella per poi giungere a Pezzate dove un caratteristico treno condurrà all'interno della Miniera Marzoli. Il percorso conduce poi alla visita dei suggestivi ambienti dell'antichissimo Forno Favosio (XV sec.) di Tavernelle sul Mella, tappa fondamentale dell'itinerario, e della Fucina di Sarezzo. Da quasi sei secoli il capoluogo della valle, Gardone Valrompia, è sinonimo di produzione di manufatti, attività che ha dato il via a scuole e officine di incisioni che rendono i manufatti veri e propri capolavori di artigianato artistico. Tra le visite da non mancare nella cittadina figurano il Museo delle Armi e della Tradizione Armiera ed il complesso di Santa Maria degli Angeli, di origine quattrocentesca, con preziosi affreschi. Il patrimonio artistico conservato in Valle Trompia vanta notevoli esempi di arte sacra come la chiesa di San Filastro a Tavernelle sul Mella e la Chiesa di San Rocco a Collio. Splendida è la Pieve di Naves, importante struttura sorta tra i secoli VIII e IX. La parrocchiale di Marmetino conserva due tele del Moretto. A Concesio, il paese natale di Papa Paolo VI, da non perdere la Collezione Paolo VI-Arte e Cultura Contemporanea

**Come raggiungere la Valle Trompia**

**In auto**  
Autostrada A4 Milano Venezia - Uscite: Brescia Centro, Brescia Est  
Autostrada A21 Torino Cremona Brescia - Uscite: Brescia Centro

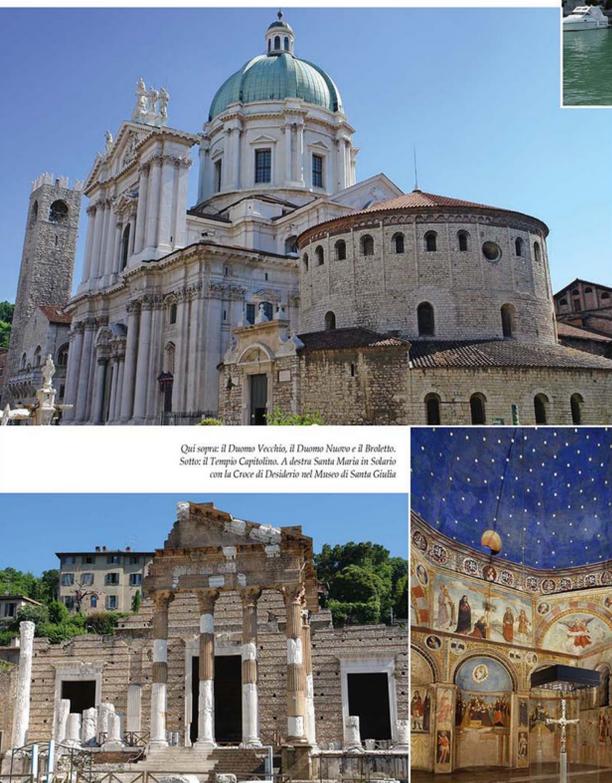
**Strada Provinciale SPBS 345**

**In autobus**  
Trasporti Brescia Nord  
www.arrivati.it

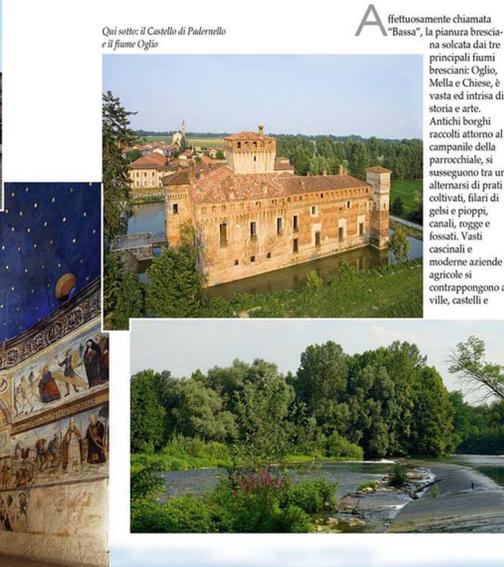
**In treno**  
Stazione ferroviaria di Brescia  
www.trentitalia.com



A sinistra: un incisore e un panorama della Valrompia. Qui sopra: S. Antonio di Moretto a Marmetino.



Qui sopra: il Duomo Vecchio, il Duomo Nuovo e il Broletto. Sotto: il Tempio Capitolino. A destra: Santa Maria in Salaria con la Croce di Desiderio nel Museo di Santa Giulia.



Qui sotto: il Castello di Palenello e il fiume Oglio.

# La Pianura Bresciana

Affettuosamente chiamata "Bessa", la pianura bresciana solcata dai tre principali fiumi bresciani: Oglio, Mella e Chiese, è vasta ed intrisa di storia e arte. Antichi borghi raccolti attorno al campanile della parrocchiale, si susseguono tra un alternarsi di prati coltivati, filari di gelso e pioppi, canali, rogge e fossati. Vasti cascinali e moderne aziende agricole si contrappongono a ville, castelli e residenze di campagna. La pianura sta rifiorendo grazie al suo ambiente naturale, ideale proposta per itinerari immersi nel verde, a piedi, in bicicletta, a cavallo o, perché no, in canoa. Tanta natura, ma l'arte non è da meno. I gioielli della Bessa sono le due grandi tele di Giovan Battista Tiepolo, datate 1740 e custodite nella parrocchiale di Verdunova. Tra le ville ed i palazzi raccontano le gesta dei Martignoni il Castello di Palenello, quelli di Villagana e Villachiana e le rovine di quello di Barco di Orzinuovi. Verdunova e Pralboino sono invece le mete per i fossati di Gambara. Tra le rocche fortificate, roca traccia dalla sua imponenza, quella di Orzinuovi, che vanta anche una caratteristica piazza. Monticelli d'Oglio è un insolito borgo composto da un'unica grande corte rurale di origine seicentesca. Di particolare interesse sono le pievi, tutte di antichissime origini, che si trovano a Montichiari, Carpendolo, Seniga, Quinzano, Dello e Orzivecchi. Ricca di tracce dell'epoca preistorica, romana e longobarda, la Pianura bresciana mostra la sua storia nelle raccolte archeologiche di Leno, Ghedi e Grottolengo e negli importanti musei di Roncole e Manerbio. Moltissimi i musei dedicati alla civiltà agricola. Fitta di eventi è la vita sociale delle numerose comunità della Bassa fatta di sagre, feste popolari e religiose dove non mancano i genuini sapori di un tempo.

**Come raggiungere la Pianura Bresciana**

**In auto**  
Autostrada A4 Milano Venezia - Uscite: Brescia Ovest, Brescia Centro, Brescia Est  
Autostrada A21 Torino Cremona Brescia - Uscite: Brescia Centro, Brescia Sud, Manerbio, Pontevedio  
Autostrada A35 Brescia Bergamo Milano - Uscite: Chiari Ovest, Brescia Centro  
Strada provinciale SPBS 45bis Cremona Brescia  
Strada provinciale SPBS 236 Mantova Brescia

**In treno**  
Linea ferroviaria Milano Venezia - Stazioni: Chiari, Brescia  
Linea ferroviaria Parma Brescia - Stazioni: Visano, Calvisano, Ghedi, San Zeno Naviglio, Brescia  
Linea ferroviaria Cremona Brescia - Stazioni: Pontevico/Robecco d'Oglio, Verolanuova, Manerbio, D'Oglio  
www.trentitalia.com

**In autobus**  
Trasporti Brescia Sud  
www.arrivati.it



# Lago di Garda

Lo stagno, il clima mite, la vegetazione mediterranea, fanno del Lago di Garda un mare incastonato fra le ultime propaggini delle Alpi e la Pianura Padana. E' il più grande lago d'Italia ed è un luogo dove natura, storia, arte, cultura, sport e benessere si fondono per offrire esperienze entusiasmanti. Da Sirmione a Limone, la costa assicura un poliedrico quadro di colori, profumi e sensazioni. Suggestivo borgo, Sirmione deve la sua fama internazionale alle acque termali, al Castello Scaligero e alla grandiosa area archeologica del Grotto di Catullo. Desenzano, noto centro velico dominato dall'antico castello, unisce alla preposita dei mosaici della Villa Romana i colori dell'Ulma cena del Tappalo custodita nel Duomo. Nell'entroterra, una splendida vista sul lago si può godere dalla Rocca viscontina veneta di Lonato che ospita la Fondazione Lago da Gomo. Castelli e pievi romane che si stagliano sui vigneti e negli uliveti caratterizzano la Valtenesi. Uno scrigno di storia è l'Isola del Garda. Straordinaria area archeologica e ambientale è la Rocca di Manerbio, l'elegante Salò conserva una vera e propria galleria d'arte nel suo meraviglioso Duomo. A Gardone Riviera,

stabilì il suo buon retro Gabriele D'Annunzio facendosi dono del Vittoriano degli Italiani, riconosciuto monumento nazionale. Le belle ville, oggi prestigiosi hotel, e l'interessante Giardino Botanico Fondazione André Heller suggeriscono l'atmosfera della città giardino. Testimone di un fronte passato è la Valle delle Carriere di Toscolano Maderno. Le limonaie disegnano il profilo della costa da Gardone a Limone. Paesaggi mozzafiato ad atmosfere rurali si godono tra il verde del Parco dell'Alto Garda bresciano nei borghi montani di Tigonale e Tremosine. La gastronomia leggera e gustosa si avvale di prodotti del lago e del territorio. Di eccezionale qualità sono i prodotti DOP e i pregiati vini DOC valorizzati dalla "Strada dei vini e dei sapori del Garda". Benessere e relax sono il forte all'occhiello di rinomate spa e beauty farm. Conosciuta in tutto il mondo è la regata velica Cento Miglia e molto frequentati sono i superbi campi da golf. Un eccellente servizio di navigazione offre l'opportunità di scoprire il lago dal lago. L'offerta ricettiva è ampia e qualificata.



Il Vittoriano.

**Come raggiungere il Lago di Garda**

**In auto**  
Autostrada A4 Milano Venezia - Uscite: Brescia Est, Desenzano del Garda, Sirmione  
Autostrada A22 Modena Brennero - Uscite: Rovereto Sud, Afferro  
Strada Provinciale SPBS 11  
Strada Statale SS45bis

**In autobus**  
Trasporti Brescia Nord  
Trasporti Brescia Sud  
www.arrivati.it

**In battello**  
Navigazione Laghi  
www.naviglaghi.it

**In treno**  
Linea Milano Venezia - Stazioni: Brescia, Desenzano del Garda  
www.trentitalia.com

# Valle Sabbia e Lago d'Idro

Situato a 368 m s.l.m., il lago d'Idro è il più piccolo dei grandi laghi lombardi. Ha una lunghezza di 10 km, una profondità massima di 248 metri per una superficie di circa 10 km quadrati. Incastonato tra le montagne, conserva suggestivi borghi che adagiano in acqua minuscole spiagge, meta preferita di un turismo dedicato alle famiglie e allo sport. Le acque calme al mattino e percorse dal vento nel pomeriggio creano occasioni di divertimento in canoa, vela, windsurf e kitesurf. Formato dal fiume Chiese, rinomato tra i canoisti, il lago d'Idro è lo sbocco della Valle Sabbia percorsa da ruscelli e torrenti paradisi dei pescatori.

Maniva e Gaver sono le montagne che, in inverno, si trasformano in moderne stazioni sciistiche dove le piste si aprono il varco fra bellissime abetaie. Interessanti le occasioni per free climbing e itinerari in mountain bike. Viuzze, balcon fioriti, vecchi cortili e case in pietra regalano ai piccoli centri abitati l'impronta tipica della montagna. Ricchissima di storia, la Valle Sabbia conserva i suoi tesori preistorici nel Museo Civico Archeologico della Valle Sabbia, a Gavardo dove troglodite lo scheletro di un orso delle caverne di Anfo. Castelli e fortificazioni chiese e santuari disegnano un percorso di notevole pregio ricco di bellissimi lavori lignei ad intaglio opera della famiglia Pialossi di Levranghe più conosciuta con il nome di Boscaf. Di impronta romanica è la pieve di Santa Maria ad Undas di Idro.

Belle passeggiate portano al santuario dei Morti di Barbaite di origine trecentesca, a Livemmo di Perfa Alta ed a quello della Madonna di Vissolo ad Agnosine. Particolarissime le "Chiese roccie" come quella di S. Sabbio Chiese. Si erge imponente tra la vegetazione la storica Rocca di Anfo. Merita una visita Bagolino: caratteristico borgo di villeggiatura famoso per il suo Carnevale e per il pregiato formaggio Bagoss. La località termale di Vallio Terme con l'acqua della fonte Castello che sgorga in un ambiente montano è una vera oasi di relax e benessere.

Feste ed eventi sono numerosissimi e traggono origine dalle tradizioni ancora molto vive e sentite. L'ospitalità è fatta da confortevoli alberghi di famiglia, appartamenti e bed&breakfast; sul lago numerosi sono anche i campeggi. Tra la Valle Sabbia e il Lago di Garda merita una particolare segnalazione la splendida Valvestino che si raggiunge attraverso una panoramica strada da Gargnano attraversando numerosi borghi per giungere ai fiemi di Cima Rest: antiche costruzioni di impronta mitteleuropea.

**Come raggiungere Valle Sabbia e il Lago d'Idro**

**In auto**  
Autostrada A4 Milano Venezia - Uscite: Brescia Centro, Brescia Est  
Strada Provinciale SPBS 237  
Strada Statale SS45bis

**In autobus**  
Trasporti Brescia Nord  
www.arrivati.it

**In treno**  
Stazione ferroviaria di Brescia  
www.trentitalia.com